



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC887003: I.C. MONCALIERI/NASI

Scuole associate al codice principale:

TOAA88700V: I.C. MONCALIERI/NASI
TOAA88701X: IC. MONCALIERI -NASI "CHAPLIN"
TOAA887021: IC. MONCALIERI NASI "PINOCCHIO"
TOAA887032: IC. MONCALIERI -NASI DUBIE'
TOEE887015: IC. MONCALIERI -NASI - MANZONI
TOEE887026: IC. MONCALIERI -NASI-CALVINO
TOEE887037: IC. MONCAL.-NASI DE AMICIS
TOEE887048: IC. MONCALIERI-NASI - PASCOLI
TOMM887014: I.C.MONCALIERI NASI-FOLLEREAU



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde un numero ridottissimo di studenti per giustificati motivi (trasferimenti di residenza) e accoglie studenti provenienti da altre scuole, talvolta da provincia confinante e da comuni limitrofi. NON SI REGISTRANO ABBANDONI IN NESSUN ORDINE DI SCUOLA. La distribuzione di studenti per fasce di voto non evidenzia polarizzazioni; il maggior numero di studenti si concentra nella fascia media. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il dato ESCS della scuola, in italiano e matematica, è superiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile, pur con differenziazioni tra le classi. La varianza tra classi in Italiano e Matematica è inferiore alla media nazionale; i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. In alcune classi si registrano concentrazioni di studenti sui livelli medio-alti. Nelle classi quinte e nelle terze Secondaria il valore aggiunto risulta migliorato, in Italiano e in Matematica. Le prove di Inglese, in entrambi gli ordini di scuola, hanno avuto esiti positivi, con ESCS molto alto. Si segnala che, per garantire la riservatezza dei dati delle singole classi, si è preferito non pubblicare le tabelle che potevano ricondurre all'individuazione delle singole classi. In sostituzione si allegano i file relativi alla restituzione degli esiti INVALSI presentata al Collegio al quale sono state illustrate le criticità, con relative proposte di miglioramento, nonché i punti di forza.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione e apprendimento cooperativo tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e sta utilizzando uno strumento comune per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e per favorire il loro processo di autovalutazione. E' stato realizzato il Curricolo di cittadinanza di Istituto.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei nostri studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti manifestano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e non vi sono



casi di studenti che abbandonano il percorso di studi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha focalizzato già da tempo l'attenzione ai risultati INVALSI, conducendo una attività di analisi approfondita delle performance e centrando i progetti di miglioramento per il potenziamento delle stesse. Ha attivato gruppi di lavoro e dipartimenti che hanno progettato attività funzionali al perseguimento degli obiettivi prefissati, la strutturazione dei curricula in verticale e una migliore condivisione degli strumenti di valutazione fra i vari ordini. Le due azioni sono essenziali a garantire la tenuta ed il miglioramento dei risultati già acquisiti. E' stato ultimato il curriculum verticale di Istituto disciplinare e di Cittadinanza ed è già stato pubblicato il Documento di Istituto unitario sulla Valutazione che è stato adeguato alla nuova normativa vigente da dicembre 2020.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi è abbastanza rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti e si sta lavorando per una costante ottimizzazione. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Grazie ad un bando sulle biblioteche diffuse è stato possibile implementare il patrimonio librario dei piccoli plessi. A scuola si stanno avviando momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, grazie anche ai percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente, organizzati sia dall'IC., che dall'Ambito territoriale o da altri enti. Gli studenti



lavorano in gruppi, compatibilmente con l'organizzazione oraria e del personale, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione rivolte agli alunni disabili i diversi soggetti sono attivamente coinvolti. Le attività didattiche sono di buona qualità e il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione degli studenti con gli altri bisogni educativi, pur essendo strutturata a livello di scuola, necessita di attenzione circa obiettivi educativi minimi e la modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono comunque piuttosto diffusi a livello di scuola. Nel corso dell'a.s. si attuano momenti di consulenza e formazione, tenuti dalla F.S. e dai referenti dei BES, per migliorare le competenze dei docenti non specializzati a T.d., con l'obiettivo di diffondere nei tre ordini di scuola conoscenze e buone prassi e favorire il ritorno dei supplenti negli anni successivi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La strutturazione delle attività di continuità ed orientamento è buona. I docenti predispongono momenti di incontro con insegnanti ed alunni degli ordini in continuità, favorendo la familiarizzazione con luoghi e persone. Nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado l'attività di orientamento si esplica principalmente a livello informativo con il supporto di agenzie orientative del territorio. E' ancora da potenziare l'aspetto dell'orientamento formativo della persona. Buono risulta il grado di coinvolgimento dei genitori.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La gestione della leadership è realizzata attraverso uno staff dirigenziale consolidato e fortemente coinvolto costituito da collaboratori e referenti dei diversi ordini di scuola. Sono stati coinvolti nelle attività dello Staff anche i Responsabili dei nuovi Plessi acquisiti con il dimensionamento. Il clima è sereno e collaborativo, come risulta dagli esiti dei questionari Vales somministrati al personale docente e si è raggiunto un buon livello di costruzione d'identità unitaria anche con la scuola secondaria. Dal corrente anno scolastico l'Istituto ha nuovamente una dirigenza scolastica stabile che, supportata dallo staff, propone uno stile di leadership coinvolgente e democratico. I processi decisionali non presentano discrepanze dalla media nazionale. Le motivazioni espresse sono riportate dal Report Marchio SAPERI.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative di formazione ed aggiornamento vengono progettate in relazione ai principi fondamentali ed ai fattori di qualità che caratterizzano il PTOF ed agli esiti dei monitoraggi finali dei progetti ed agli esiti del riesame della Direzione. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e con le altre agenzie formative del territorio e utilizza idee e suggerimenti degli stakeholder per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



L'offerta formativa della scuola tiene in considerazione le esigenze dei docenti ed è coerente con le indicazioni del MIUR.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Esiti Miglioramento degli esiti in Matematica e in Italiano; riduzione del gap di genere a svantaggio delle femmine in Matematica, in particolare alla scuola primaria, come risulta anche dagli esiti delle verifiche quadrimestrali.

TRAGUARDO

Riduzione progressiva del gap di genere in Matematica, in particolare alla scuola primaria. Passaggio graduale del maggior numero di studenti dalle categorie inferiori (1-2) a quello superiori (2-3).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione e verifica delle azioni di Rinforzo e Potenziamento messe in atto dai team docenti e dall'organico potenziato (rilevazione dei livelli di partenza- risultati attesi- risultati ottenuti).
Monitoraggio dei livelli di apprendimento: esiti di alunni M/F. Prove quadrimestrali comuni con monitoraggio esiti M/F.



PRIORITA'

Alla luce del Nuovo sistema di valutazione alla Scuola Primaria (O.M 172, 4 dicembre 2020) -Necessità di definire procedure e strumenti per la valutazione in itinere. -Revisione e/ o progettazione di prove quadrimestrali di Istituto adeguate all'osservazione delle quattro dimensioni. - Raccordo fra i due sistemi di valutazione in uso.

TRAGUARDO

-Alla luce del Nuovo sistema di valutazione alla Scuola Primaria (O.M 172, 4 dicembre 2020) -Messa a punto di procedure e strumenti per la valutazione in itinere. -Prove autentiche di Istituto adeguate all'osservazione delle quattro dimensioni, - Armonizzazione con il Sistema di Valutazione della Sc. Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di strumenti comuni per la valutazione in itinere.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Armonizzazione fra i due sistemi di valutazione in uso alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Avvicinamento graduale all'utilizzo di giudizi descrittivi che accompagnino i voti e tengano conto delle quattro dimensioni individuate nell'O.M. 172.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
4. **Ambiente di apprendimento**
Attuazione di una strategia che intercali e favorisca l'utilizzo delle tecnologie nel processo formativo attraverso la valorizzazione delle risorse già in forza all'istituto. Il percorso si svilupperà su tre aree: Formazione, Comunità, Strumenti/ Spazi innovativi. Disseminazione di buone pratiche.
5. **Inclusione e differenziazione**
Alfabetizz. e perfez. dell'italiano L2 attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Protocollo di accoglienza per studenti e genitori stranieri.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica; riduzione del gap fra alunni nativi e alunni stranieri di prima e seconda generazione.

TRAGUARDO

Riduzione progressiva del gap in Italiano e in Matematica fra alunni nativi e alunni stranieri di prima e seconda generazione. Passaggio graduale del maggior numero di studenti da una categoria inferiore (1-2) a quella superiore (2-3).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Alfabetizz. e perfez. dell'italiano L2 attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Protocollo di accoglienza per studenti e genitori stranieri.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Armonizzazione tra i Curricoli di cittadinanza e disciplinari ed in particolare quello di Ed. Civica. Interazione con il territorio per la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Realizzazione di un Curricolo integrato di cittadinanza e disciplinare, con attenzione particolare a quello di Ed. Civica. Implementazione delle relazioni tra scuola e territorio al fine di realizzare progetti e attività volti a potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scol. e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione di enti, associazioni e ag. formative del territorio.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Necessità di acquisire dati relativi agli esiti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Creazione di una Rete e di procedure per l'acquisizione dei dati relativi agli esiti degli studenti in uscite dalla scuola secondaria di primo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Messa a punto di una procedura per l'acquisizione di informazioni riguardanti i percorsi in uscita e in entrata degli studenti, con la collaborazione delle scuole presenti sul territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene prioritario potenziare il rapporto con il territorio finalizzato alla realizzazione di progetti, attività ed iniziative volte a formare cittadini del domani responsabili e attivi. La riflessione interna sul curricolo integrato coinvolge l'intera comunità professionale. I criteri comuni di valutazione e le prove di verifica strutturate, diffuse nei due ordini, necessitano di una revisione in virtù dell'O.M. 172 ed una armonizzazione fra i due sistemi valutativi si rende necessaria. Non ultimo, si ritiene importante garantire pari opportunità agli studenti superando le differenze di genere e di provenienza geografica, attivando strategie adeguate.